



Leo Messi che celebra la vittoria dell'Argentina, alle sue spalle Lautaro Martínez

# Nuova era per il calcio

L'avanzata dei fondi nella proprietà dei club procede inarrestabile  
Una ricerca fa luce sugli scenari che si aprono per i top club europei

DI ANDREA BOTTI\*

Tifosi e azionisti si pongono dalla notte dei tempi una domanda molto intrigante: una squadra può dominare sul campo e allo stesso tempo generare profitti?

La risposta fino a oggi è sempre stata "no", fatte salve quelle particolari eccezioni che risultano persino utili alla comprensione dell'esistenza di una regola generale. **Una squadra per vincere deve spendere** e deve farlo in misura superiore ai ricavi perché i profitti vanno misurati in prestigio. Questa risposta, capace di mantenersi di generazione in generazione certa e unica per immediata evidenza, sembrerebbe improvvisamente essere caduta in discussione.

La caduta si sta facendo peraltro rumorosa perché un gruppo sempre più numeroso di investitori professionali ritiene di poter dimostrare che tutti si sbagliano.

## Private capital in crescita

La ricerca condotta da Aifi, in collaborazione con Legance e Fineurop Soditic, rivela infatti che già un terzo delle squadre dei primi cinque campionati europei hanno come azionista di maggioranza

**Gli investitori di private capital, soprattutto quelli statunitensi, hanno già sperimentato in altri sport che i tifosi sono disposti a incrementare notevolmente le loro capacità di spesa se gli vengono offerti servizi innovativi**

investitori professionali di private capital.

Il private capital sta quindi investendo molto e a un ritmo senza precedenti nelle squadre di calcio. Questa tendenza sembrerebbe essere destinata a esplodere nei prossimi anni.

Qualche dato interessante: durante la finale della Coppa del Mondo, WhatsApp ha raggiunto il record assoluto di 25 milioni di messaggi scambiati al secondo. **La foto di Messi che celebra la vittoria dell'Argentina ha superato per numero di Like! il famoso uovo (56 milioni)** raggiungendo 1 milione in un solo minuto e mezzo. Questi numeri sono la prova

innegabile dell'immensa popolarità del calcio.

## Le ragioni dell'investimento

La tesi di investimento è semplice: se un club vuole crescere ha bisogno di successi sportivi e quindi di investimenti. Al successo sportivo segue il successo commerciale che, se ben gestito, fa da volano, alimentando ulteriormente il successo sportivo e nuovi investimenti e profitti. Per ora sono stati pochi i club capaci di dimostrare la bontà di questa teoria ma aumenteranno sicuramente perché la storia ci insegna che gli investitori professionali (tendenzialmente) sanno ben gestire.

Alcuni esponenti del settore quali, Alessandro Antonello - FC Internazionale, Luca Bassi - Aralanta BC, Stefano Campoccia - Udinese Calcio, Stefano Cocirio - AC Milan, Roberto Spada - Juventus FC, Rosanna Volpe - Milanosport e Nazzareno Mengoni - Startupbootcamp, ne hanno discusso durante il summit sul private equity organizzato da Legance in collaborazione con AIFI e Fineurop Soditic.

#### Fattori che fanno la differenza

Sono emersi alcuni fattori che guidano gli investimenti del private capital nel calcio:

- **Il valore dei contenuti:** le persone attribuiscono sempre più importanza al proprio tempo libero. Il calcio, in quanto generatore di contenuti, ha un'attrattiva internazionale e intergenerazionale senza eguali. Nonostante la concorrenza di Nba, Nfl e F1, il calcio ha ampi margini per monetizzare i propri contenuti attraverso le piattaforme digitali.

- **I club come asset di prestigio:** le squadre di calcio dei principali campionati europei, con una storia sportiva importante e una tifoseria numerosa e solida, rappresentano veri e propri "trophy asset". La loro esclusività li rende intrinsecamente preziosi.

- **La richiesta di coinvolgimento da parte dei tifosi:** gli investitori di capitale privato, soprattutto quelli statunitensi, hanno già sperimentato in altri sport che i



Andrea Botti

tifosi sono disposti a incrementare notevolmente le loro capacità di spesa se gli vengono offerti servizi innovativi, prodotti di alta qualità ed esperienze personalizzate. In questo ultimo gruppo rientrano gli investimenti che FC Internazionale e AC Milan devono effettuare sul proprio stadio. Martina Riva - Assessore dello Sport, durante l'incontro, ha confermato che il Comune di Milano è ben consapevole di questa opportunità e farà tutto il possibile per assicurare che San Siro resti La Scala del calcio europeo oltre che la casa di Inter e Milan (se interessati).

Questi fattori contribuiscono a

rendere il calcio un settore attraente per gli investimenti di private capital, con un potenziale di crescita significativo. La scommessa d'investimento, peraltro, si sta estendendo a tutto l'ambiente del calcio: il private capital non guarda solo ai club o alle leghe ma anche alle società capaci di offrire nuovi prodotti digitali, nuovi canali di distribuzione, nuove esperienze di intrattenimento, nuovi servizi. Una rivoluzione per il calcio e per tutto il suo ecosistema, sicuramente l'inizio di una nuova era.

---

\*Partner dello studio legale Legance 

---